



NEWSLETTER PIO ISTITUTO DEI SORDI

N. 17

2 FEBBRAIO 2017

WWW.PIOISTITUTODEISORDI.ORG

INDICE:

- 1) Contributi deliberati nella seduta del CDA di giovedì 2 febbraio 2017.
- 2) Presentazione Libretto “Le mie preghiere in LIS”: venerdì 17 febbraio ore 17,00 presso la sala Convegni della Curia Arcivescovile in Piazza Fontana 2 a Milano.
- 3) Convegno Diocesano “Si può fare... e te lo racconto!”: Seveso, sabato 18 febbraio ore 9,00
- 4) Programmazione cinematografica al Centro Culturale Sportivo Asteria di Milano.
- 5) Concerto di pianoforte di Daniele Gambini intitolato “Nutrimento dell’anima”: Busto Garolfo (MI).
- 6) Corso dell’Associazione “InCerchio” per ADS: è partito a Varese il corso “A Sostegno della Persona Fragile”.
- 7) Bando borsa di studio “Fulbright - Roberto Wirth” per l’A.A. 2017/2018.
- 8) Associazione Culturale Genitori Barozzi di Milano.
- 9) OPPI Milano: presentazione del corso di italiano per sordi stranieri, giovedì 9 febbraio 2017 ore 16,00.
- 10) A “I Venerdì del Pendola” è protagonista lo sport con sei giovani campioni sordi: venerdì 17 febbraio proiezione del documentario “Il rumore della vittoria”.
- 11) Incontro con Lions Club Mortara Mede Host: venerdì 3 marzo ore 14,30.
- 12) Visita al Centro di Audiovestibologia di Varese dell’on. Maria Chiara Gadda: lunedì 6 febbraio ore 11,00.
- 13) Vite non degne della vita. L’Olocausto nasce per i disabili. (Articolo di Claudio Arrigoni)
- 14) I sordi protestano contro il sistema degli allarmi sirena.

15) Caritas Ambrosiana: Convegno "Farsi Prossimo. Sembra poco, però è tutto": sabato 11 febbraio ore 9,00.

16) Simone Soria, un ingegnere molto speciale.

17) Santa Messa di Papa Francesco al Parco di Monza: sabato 25 marzo ore 15,00.

18) Progetto APIC sensibilizzazione sulle barriere uditive - APIC.

19) A Torino il primo laboratorio di visual storytelling per ragazzi sordi.

20) Città metropolitana di Milano: firmato il decreto per la messa a disposizione dei fondi.

1) Contributi deliberati nella seduta del CDA di giovedì 2 febbraio 2017.

Il C.D.A. della Fondazione ha deliberato un contributo economico:

- in favore del Sig. Dario Sorgato per la sottotitolazione in due lingue (italiano ed inglese) del *documentario-film intitolato "Anche agli Dei piace giallo"*, film girato lungo la Via degli Dei percorsa nel maggio 2016 da un gruppo internazionale di persone ipovedenti con altre disabilità, che è stato presentato durante il Trento Film Festival. Il documentario tocca aspetti storici, culturali, ambientali e soprattutto sociali. L'obiettivo è quello di far conoscere l'ipovisione, fare capire cos'è ma soprattutto far capire come possono essere superati i limiti delle disabilità sensoriali. Questo docu-film vuole comunicare questi concetti al più ampio pubblico possibile, soprattutto a coloro che non conoscono l'ipovisione, le conseguenze ma soprattutto le POSSIBILITA'. Per approfondimenti cliccare il seguente link: <http://www.noisyvision.org/it/2016/04/16/yellowtheworld-anche-agli-dei-piace-giallo>

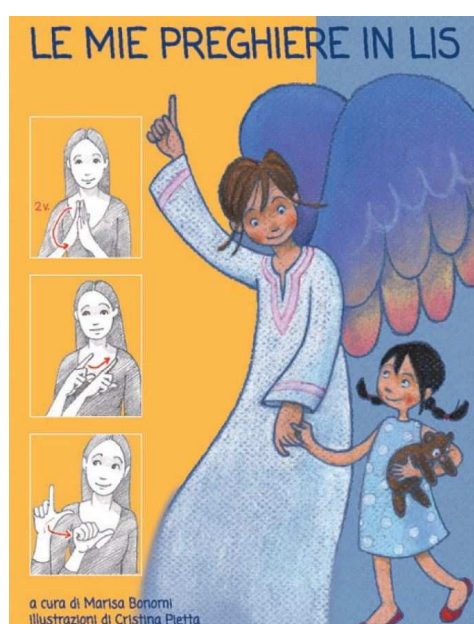
- della Fondazione Nazionale Francesco Rubino Onlus per finanziare il progetto denominato "*Premiazioni per meriti sportivi*" che si prefigge lo scopo di assegnare uno o più premi annuali di incoraggiamento a continuare l'attività agonistico-sportiva e/o del riconoscimento del merito per gli atleti che si sono particolarmente distinti con la loro dedizione ed il loro impegno per un massimo di n. 5 atleti dirigenti o comunque persone sorde e udenti. La realizzazione del progetto è annuale;

- dell'A.s.d. Floriano Gallesi di Carpi (MO) per il progetto denominato "*Champions' Camp 2017*" (www.championscamp.it) inerente vacanze estive per bambini e ragazzi sordi dai 7 ai 15 anni (portatori di protesi acustiche, di impianto cocleare, che utilizzano e/o conoscono la Lingua dei Segni Italiana, bilingui ITA/LIS) tramite la realizzazione di camp multi sportivi. La realizzazione del progetto avverrà presso la località di Andalo (TN) dal 25 giugno all'1 luglio 2017;

- dell'Associazione Culturale Genitori della scuola Barozzi di Milano per un *servizio di interpretariato LIS* da svolgersi in due prossimi incontri rivolti ai genitori.

2) **Presentazione Libretto “Le mie preghiere in LIS”:** venerdì 17 febbraio ore 17,00 la sala Convegni della Curia Arcivescovile in Piazza Fontana 2 a Milano.

La Fondazione “Pio Istituto dei Sordi” comunica che **venerdì 17 febbraio alle ore 17,00 presso la sala Convegni della Curia Arcivescovile in Piazza Fontana 2 a Milano** si terrà l’incontro per la presentazione del Libro “**LE MIE PREGHIERE IN LIS**” a cura di Marisa Bonomi - Illustrazioni Cristina Pietta. Questa pubblicazione si inserisce nell’ambito di una serie di iniziative che il Consiglio di Amministrazione sta realizzando in questi anni, in collaborazione anche con la Diocesi di Milano, per garantire alle persone con disabilità uditiva un percorso educativo e spirituale e per confermare loro la vicinanza e l’attenzione della Chiesa. Un grazie particolare a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo progetto, prima fra tutte **Marisa Bonomi**, nostra Benemerita, con l’augurio che possa essere uno strumento utile alla vita familiare e costituisca l’inizio di altre più impegnative opere di spiritualità rivolte alle persone con disabilità uditiva.



Il libro contiene anche un DVD che può essere utilizzato non solo dalle persone con disabilità uditiva, ma anche dalle persone che non conoscono la LIS (sono infatti riportati i testi delle preghiere) e dalle persone con disabilità visiva (essendo udibili i testi).

Dall’Introduzione di **Mons. Antonio Tremolada**: “Ecco allora il valore e l’utilità di questo piccolo, ma prezioso strumento di preghiera che può essere utilizzato da chi è sordo per poter pregare in modo più pieno e sereno personalmente o insieme alla propria famiglia. Lo sguardo di fede in famiglia con persone disabili si dilata e diventa affidamento al Padre mediante la preghiera, certi di essere da Lui accompagnati ogni giorno”.

Nei catechismi, sottolinea **suor Veronica Donatello**, “si parla di strumenti che possano aiutare la coppia a trasmettere la fede, dunque a generarla. Ma per farlo c’è bisogno di utilizzare il linguaggio dell’altro”. Il libro offre agli adulti l’occasione di apprendere la Lingua dei segni, ai piccoli di utilizzarla per pregare. Non sono poche, infatti, le persone sorde che hanno lavorato al progetto senza conoscere prima le preghiere, perché nessuno gliele aveva insegnate. “Le nostre diocesi devono sostenere questo lavoro – chiosa suor Donatello – perché è da loro che arriva il contributo fondamentale per cambiare la cultura”.

=====

Programma degli interventi:

- ore 17.15: Introduzione: **Umberto Castelli** - Moderatore (Consigliere di Amministrazione Fondazione Pio Istituto dei Sordi)
- ore 17.30: Presentazione dell'opera a cura della Curatrice **Dott.ssa Marisa Bonomi** (Psicologa – Responsabile scientifico Associazione “G. Marcoli”)
- ore 17.50: Intervento di **S. E. Mons. Pierantonio Tremolada** (Vicario episcopale per l'Evangelizzazione e i Sacramenti della Diocesi di Milano)
- ore 18.10: Intervento di **Sr. Veronica Donatello**: "Che io ti ascolti vedendoTi" (Responsabile del Settore per la catechesi delle persone disabili - Ufficio Catechistico Nazionale - Conferenza Episcopale Italiana)
- ore 18.30: Conclusioni: **Mons. Antonio Costabile** (Responsabile Servizio per la Catechesi della Diocesi di Milano)

Durante la presentazione sarà garantito il servizio di interpretariato LIS ed il servizio di sottotitolazione.

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

LE MIE PREGHIERE IN LIS

h 17:15

Introduzione di Umberto Castelli

Consigliere di Amministrazione Fondazione Pio Istituto dei Sordi

h 17:30

**Presentazione dell'opera a cura della Curatrice
Dott.ssa Marisa Bonomi**

Psicologa e Responsabile scientifico Associazione "G. Marcoli"

h 17:50

Intervento di S. E. Mons. Pierantonio Tremolada

*Vicario episcopale per l'Evangelizzazione
e i Sacramenti della Diocesi di Milano*

h 18:10

**Intervento di Sr. Veronica Donatello
"Che io ti ascolti vedendoti"**

*Responsabile del Settore per la catechesi delle persone disabili
Ufficio Catechistico Nazionale - Conferenza Episcopale Italiana*

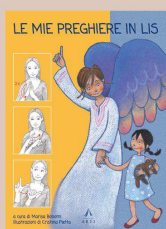
h 18:30

Conclusioni di Mons. Antonio Costabile

Responsabile Servizio per la Catechesi della Diocesi di Milano

**VENERDÌ 17 FEBBRAIO 2017
ORE 17:00**

**Sala Convegni della Curia Arcivescovile
Piazza Fontana 2 - Milano**



Il primo libro di preghiera in Lis
che accompagna genitori e
catechisti nella formazione
spirituale dei ragazzi non udenti.
A cura di Marisa Bonomi,
Illustrazioni di Cristina Pietta.

Evento accessibile con servizi di sottotitolazione e d'interpretariato L.I.S.

Per info:

urp@pioistitutodeisordi.org

www.pioistitutodeisordi.org



Arcidiocesi
di Milano

MODALITA' DI ACQUISTO

Per acquistare una o più copie del libro "Le mie preghiere in LIS" (10,00 € caduno)

potete:

1) ritirarlo personalmente presso la sede della Fondazione in Via Giasone del Maino 16 a Milano; pagamento in contanti;

oppure

2) fare un versamento con bonifico bancario

Numero IBAN: IT 35 Z 03111 01649 000000034893 intestato a:

"PIO ISTITUTO DEI SORDI" presso la UBI BANCA AG 120

In caso di spedizione, al costo del libro, va aggiunto l'importo di 1,28 € ogni 4 libri inviati (tariffa spedizione Piego di Libri) per le spese postali.

3) Convegno Diocesano "Si può fare... e te lo racconto!": Seveso, sabato 18 febbraio ore 9,00

Il convegno diocesano è promosso dal coordinamento del Servizio per la Catechesi, FOM, Caritas e CSI e si terrà **sabato 18 febbraio dalle 9,00 alle 13,00 presso il Centro Pastorale Ambrosiano di Seveso di Via San Carlo 2.**

L'iniziativa si pone in continuità con il seminario svoltosi nel maggio 2016 e vuole, a fronte di una sempre maggiore e diffusa attenzione alla disabilità, sensibilizzare ulteriormente le nostre comunità cristiane a mettere in atto passi per una vera inclusione, una partecipazione di tutti che diventi finalmente ordinaria e normale. Accogliere i ragazzi con disabilità e le loro famiglie: una sfida per le nostre comunità cristiane. Il convegno vedrà anche la partecipazione di **Suor Veronica Donatello**. Ingresso gratuito con prenotazione fino a esaurimento posti disponibili.

Per le iscrizioni on-line collegarsi a questa pagina: <http://embedrd.ircmi.it/node/55>



Arcidiocesi
di Milano



Arcidiocesi
di Milano

Convegno diocesano

Convegno diocesano

SI PUÒ FARE... E TE LO RACCONTO!



Il convegno è promosso
dal coordinamento del Servizio per la Catechesi,
FOM, Caritas e CSI

DATA E SEDE DEL CONVEGNO

Sabato 18 febbraio 2017
dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Centro Pastorale Ambrosiano
Via S. Carlo, 2 - Seveso

Ingresso gratuito con prenotazione
fino a esaurimento posti disponibili su
www.chiesadimilano.it/catechesi

Sono garantiti il servizio di interpretariato
italiano - LIS e il servizio di stenotipia



SI PUÒ FARE... E TE LO RACCONTO!

Accogliere i ragazzi
con disabilità
e le loro famiglie:
una sfida per
le nostre comunità
cristiane



Informazioni: Servizio per la Catechesi
Tel. 02.8556439 - email: catechesi@diocesi.milano.it

Servizio per la Catechesi

4) Programmazione cinematografica al Centro Culturale Sportivo Asteria di Milano.

Ricordiamo che la programmazione cinematografica del Centro Asteria (Piazzale Francesco Carrara 17 a Milano – Zona Famagosta), in collaborazione con il **Pio Istituto dei Sordi**, prosegue da **febbraio**. Ricordiamo che le proiezioni (con sottotitolazione) verranno effettuate di **martedì**.

Per info: Centro Culturale Asteria, tel. 02-8460919

www.centroasteria.it / e-mail: cultura@centroasteria.it

PROGETTO
CULTURALE
2016-2017

CinemAsteria

#cineforum - Oltre la visione lo sguardo



MAR 14 FEB



MAR 21 FEB



MAR 07 MAR



MAR 14 MAR



MAR 21 MAR



MAR 28 MAR



MAR 04 APR



MAR 11 APR



ABBONAMENTI

12 film € 40 - 5 film € 20
Ingresso pomeridiano € 4
Sconto studenti 50%



#conTHEalcinema

Sui nostri Social presentazione
e Commento dei Film in
programma
a cura di Paolo Paggetta



SOTTOTITOLI

Film Sottotitolati
in italiano grazie al
Pio Istituto dei Sordi



H. 15:00 Al termine un THE insieme
H. 20:45 Commento e dibattito di approfondimento

€ 6,00

CENTRO CULTURALE ASTERIA

Piazzale Carrara 17 - MILANO - T. 02-84.60.919 - www.centroasteria.it
M2 Famagosta o Abbiategrasso - Bus 95 - Tram 15 e 3



5) Concerto di pianoforte di Daniele Gambini intitolato “Nutrimento dell’anima”: Busto Garolfo (MI).

Domenica 29 gennaio 2017 presso la Sala della Banca del Credito Cooperativo di Via Manzoni 50 a Busto Garolfo (MI) si è svolto il concerto musicale di pianoforte di **Daniele Gambini**. Il titolo dell’opera è **“Nutrimento dell’anima”** ed è stato reso possibile anche grazie anche al contributo del nostro Istituto. Al concerto hanno assistito circa 100 persone: presenti in rappresentanza della nostra Fondazione il Presidente **dott. Daniele Donzelli**, il Direttore Generale **dott. Stefano Cattaneo** e la Benemerita **arch. Martina Gerosa**.



La copertina del CD “Nutrimento dell’anima” del musicista Daniele Gambini

6) Corso dell'Associazione "InCerchio" per ADS: è partito a Varese il corso "A Sostegno della Persona Fragile".

Si è svolto a VARESE il I incontro del PERCORSO DI FORMAZIONE sulla PROTEZIONE GIURIDICA DELLE PERSONE CON FRAGILITA'

Con un gran numero di partecipanti (tanto che è stata creata una lista d'attesa, per l'eventualità di svolgere una nuova sessione del corso più avanti), si è avviato martedì 24 gennaio a Varese l'atteso Corso di formazione sulla protezione giuridica delle persone fragili.

Organizzato dalla **Fondazione Pio Istituto dei Sordi** e dal **CESVOV** (Centro Servizi Volontariato di Varese, Capofila della Rete di Varese), con il patrocinio di A.N.F.F.A.S. Varese e U.N.E.B.A. Varese, che hanno chiamato l'**Associazione InCerchio** di Milano, Capofila del Progetto milanese per la sua competenza ed esperienza in merito, per riportare sul territorio varesino l'attenzione a questo tema di grande attualità ed importanza, per tutte le persone che per fragilità congenite o acquisite (disabilità, disagio psichico, patologie geriatriche, dipendenze) non sono in grado – totalmente o parzialmente - di provvedere ai propri interessi morali e materiali, ovvero a tutti quegli aspetti sanitari, assistenziali, previdenziali, lavorativi se possibile, economici, ecc..., che costituiscono il percorso di vita, anche in preparazione del così detto "dopo di noi".

Il percorso, articolato in tre incontri pomeridiani, **h. 14 – 17**, per tre martedì consecutivi (dopo **martedì 24, il 31 gennaio e il 7 febbraio**), ha sede presso aula formativa del CESVOV – Via Brambilla, 15 – Varese.

Il primo incontro si è aperto con i saluti e la presentazione del Presidente della Fondazione Pio Istituto dei Sordi **dr. Daniele Donzelli**, del Presidente del CESVOV **rag. Guido Ermolli**, nonché dell'**avv. Sabrina Sala** Presidente dell'Associazione INCERCHIO PER LE PERSONE FRAGILI di Milano e della **dott.ssa Daniela Piglia**, che hanno poi tenuto le docenze della giornata, dedicata all'analisi dei principi della disciplina della protezione giuridica nel nostro ordinamento e agli aspetti procedurali.

Si è svolto martedì 31 gennaio il II incontro del partecipato Corso di formazione sulla protezione giuridica delle persone fragili, organizzato a Varese - presso aula formativa del CESVOV – via Brambilla, 15 – dalla Fondazione Pio Istituto dei Sordi e dal CESVOV, Centro Servizi Volontariato di Varese, Capofila della Rete di Varese, con l'Ass. InCerchio di Milano, Capofila del Progetto milanese.

Dopo l'analisi dei principi della disciplina della protezione giuridica e degli aspetti procedurali, al I incontro, martedì 31 gennaio con il secondo incontro, docente ancora l'avvocato Sabrina Sala Presidente di INCERCHIO, si è entrati nel vivo dell'accompagnamento nel percorso esistenziale della persona fragile non in grado di autodeterminarsi: come supportare negli aspetti assistenziali, di cura, nella gestione degli aspetti economici...; quali le forme di rapporto, autorizzazione e controllo esplicate dal Giudice Tutelare. Come prassi dell'Associazione Incerchio, l'esposizione teorica è stata ampiamente corredata di casistica e interagita con i partecipanti, che hanno posto numerosi quesiti arricchendo il dibattito.

Martedì venturo 7 febbraio avrà luogo il III incontro, con psicologa esperta che proporrà un'analisi dei necessari strumenti relazionali, che soli consentono di mettersi veramente a servizio e sostegno della persona fragile. Al termine Tavola Rotonda con il Presidente di ANFFAS Varese Dr Paolo Bano, il Presidente di UNEBA Varese dr Marco Petrillo, che insieme al dr Ampollini

Direttore di CESVOV e alla dott.ssa Daniela Piglia di InCERCHIO faranno il punto sui servizi e i bisogni in materia di protezione giuridica sul territorio di Varese.

Per maggiori informazioni:

- Area formazione Cesvov formazione@cesvov.it - tel: 0332-835826

- Associazione InCerchio per le Persone Fragili; Responsabile dott.ssa Daniela Piglia legale@associazioneincerchio.com mob: 340-3807239

PROGRAMMA DEL CORSO “A SOSTEGNO DELLA PERSONA FRAGILE”

III incontro - Martedì 7 febbraio 2017 dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Al servizio del beneficiario

- Le aree di fragilità
- La scelta dell'amministratore di sostegno
- Il rapporto con il beneficiario e la tutela della sua identità
- I rapporti con i familiari e i servizi: un'alleanza possibile, anzi doverosa

A cura della dottoressa Cristina La Bianca, psicologa, Consigliere Associazione InCERCHIO

Il punto sulla situazione sul Territorio di Varese: “SERVIZI E BISOGNI - IL PROGETTO ADS di VARESE – Un'esperienza da riprendere”

A cura di dr Paolo Bano, Presidente ANFFAS VARESE e dr Marco Petrillo Presidente UNEBA VARESE

Dr Maurizio Ampollini, Direttore Cesvov

Dott.ssa Daniela Piglia, Responsabile Ass. InCERCHIO

**Per INFO sulla protezione giuridica: Associazione INCERCHIO PER LE PERSONE FRAGILI Via Giasone del Maino n° 16, 20146 Milano
info@associazioneincerchio.com - www.associazioneincerchio.com**

7) Bando borsa di studio “Fulbright - Roberto Wirth” per l’A.A. 2017/2018.

Borsa di studio per uno studente italiano, sordo o udente, in modo che abbia la possibilità di specializzarsi nelle aree della sordità e sordo-cecità infantili, presso la prestigiosa Gallaudet University di Washington D.C., unico ateneo al mondo bilingue (American Sign Language -

Inglese). Si richiede, da parte del candidato, un'ottima conoscenza della Lingua dei Segni Italiana (LIS), della Lingua dei Segni Americana (ASL) e dell'Inglese. Gli studenti che presentano la domanda, inoltre, devono essere iscritti al secondo anno della Laurea Triennale, o anni successivi. Dopo un periodo di 9 mesi, il borsista altamente specializzato rientrerà in Italia con gli strumenti e le conoscenze necessarie per supportare i bambini sordi e sordociechi, nel raggiungimento dei traguardi nella vita di tutti i giorni, a scuola, nel rapporto con i pari e in famiglia. Maggiori informazioni, e i file necessari per l'invio della domanda, sono presenti sui siti internet del Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus (www.cabss.it) e della Commissione Fulbright (www.fulbright.it). **Il termine di scadenza per l'invio della domanda è martedì 28 febbraio 2017. CABSS ONLUS - Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi - Sede legale Piazza Trinità dei Monti 6, 00187 Roma - Sede operativa Via Nomentana 56, 00161 Roma Tel. +39 06 8956 1038 Cell. +39 331 85 20 534 Fax +39 06 8956 1040 info@cabss.it.**

8) Associazione Culturale Genitori Barozzi di Milano.



“Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio” (proverbio africano)

CICLO DI CONVEGNI

SABATO 04/02/17 dalle 10,00 alle 13,00 presso l'aula magna della scuola Confalonieri - Via Vittadini, n.10 - Milano

“Quando bambini e ragazzi giocano... e gli adulti fanno Oh?!?”

SABATO 25/3/17 dalle 10,00 alle 13,00 presso l'aula magna della scuola Confalonieri - Via Vittadini, n.10 - Milano

“L'alleanza educativa famiglia-scuola”

DESTINATARI DEL PROGETTO

Tutti i genitori, gli insegnanti, i Dirigenti, il personale interessato delle scuole del territorio (materna, elementari e scuola secondaria di primo grado). Gli incontri sono GRATUITI.

È disponibile il servizio di interpretariato LIS grazie al sostegno di Fondazione Pio Istituto dei Sordi. Il servizio verrà attivato su richiesta mandando mail a info@genitoribarozzi.it

FINALITA' DEL PROGETTO

- Offrire uno spazio di riflessione sull'essere genitori in cui è possibile sospendere l'azione e pensare a sé, al proprio modo di relazionarsi, ai propri vissuti; attraverso il dialogo e lo scambio con altri genitori è possibile porsi domande e immaginare modalità alternative e nuove strategie per far fronte alle sfide poste dal quotidiano.
- Attivare le risorse genitoriali, sviluppare processi di confronto costruttivo e cooperazione tra famiglia, scuola e territorio per ampliare lo spazio educativo in una prospettiva di corresponsabilità.

COORDINATORE DEL PROGETTO: **Dott.ssa Daniela Frizzele**, pedagoga

CONDUTTORI: Il Percorso è guidato da due conduttori esperti, formati al corso per Conduttori di gruppi di genitori e percorsi di Enrichment Familiare dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

ASSOCIAZIONE CULTURALE GENITORI BAROZZI - Via Bellezza, 15 – 20136 Milano – C.F. 977228340155 - info@genitoribarozzi.it - www.genitoribarozzi.it

9) OPPI: presentazione del corso di italiano per sordi stranieri, giovedì 9 febbraio 2017 ore 16,00.

Per coloro che desiderano migliorare il proprio italiano e la matematica della vita di tutti i giorni proponiamo il “**CORSO DI ITALIANO E MATEMATICA PER SORDI STRANIERI**”. La presentazione del Corso avverrà **giovedì 9 febbraio 2017 ore 16,00 presso la sede di OPPI**. Gli incontri saranno due pomeriggi alla settimana da fine Febbraio a Giugno 2017 presso la sede OPPI.

Per qualsiasi informazione potete contattare: e-mail oppi@oppi.it Tel.: 02-33001387 Fax: 02-39269027

COME ARRIVARE:

Via Console Marcello, 20 (Milano) - Ingresso anche da Piazza Villapizzone, 1

TRAM linea 12 e linea 1 - Treni S5 S6 fermata Villapizzone



Organizzazione per la Preparazione
Professionale degli Insegnanti



Sei sordo e sei straniero?

Vuoi migliorare il tuo italiano?

Non sai come comunicare con le persone che incontri?

I calcoli della vita di tutti i giorni ti mettono in difficoltà?

CORSO DI ITALIANO E MATEMATICA PER SORDI STRANIERI

Vieni giovedì 9 Febbraio 2017 alle ore 16.00

a Milano, in via Console Marcello 20, presso la sede dell'OPPI

> per avere INFORMAZIONI SUL CORSO

> per fare un TEST DI INIZIO

**Le lezioni del corso saranno due pomeriggi alla settimana
dalla fine di Febbraio 2017 a Giugno 2017**

COME ARRIVARE:

Via Console Marcello, 20 (Milano)
TRAM linea 12 e linea 1

Ingresso anche da Piazza Villapizzone, 1
Treni S5 S6 - fermata Villapizzone

INFORMAZIONI:

e-mail: oppi@oppi.it

cell: 335 58 84 349 (sms – whatsapp)

OPPI – Organizzazione per la Preparazione Professionale degli Insegnanti
Ente accreditato M.I.U.R. Decreto 08.06.2005 e Regione Lombardia n. 207-118/2006 Albo Enti Accreditati – CF 02711300158
Azienda con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2008 – Internet <http://www.oppi.it> – e-mail oppi@oppi.it – oppilegal@pec.it
Via Console Marcello 20 e Pza Villapizzone 1 – 20156 Milano – Tel. 02/33.00.13.87 – Fax 02/87.18.19.89 – IBAN IT390335901600100000007212



10) A “I Venerdì del Pendola” è protagonista lo sport con sei giovani campioni sordi: venerdì 17 febbraio proiezione del documentario “Il rumore della vittoria”.

Il 17 febbraio presso MPDF onlus un evento speciale e su prenotazione: la proiezione del documentario dedicato agli sportivi azzurri sordi alla presenza dei due registi e co-autori.

SIENA - La sordità non è un limite e **Ilaria Galbusera e Antonino Guizzardi** lo hanno dimostrato. Sordi entrambi e amici da sempre, saranno protagonisti di un Venerdì del Pendola speciale, quello del **17 febbraio**, durante il quale sarà proiettato Il rumore della vittoria, il documentario di cui sono registi e co-autori e vincitore di due premi all'ultima edizione del Matera Sport Film Festival.

Nel loro lavoro hanno voluto raccontare il successo di sei giovani ragazzi, campioni nello sport ma soprattutto nella vita, segnata spesso da pregiudizi e stereotipi legati alla loro disabilità. Alice, Anna, Claudio, Loris, Mauro e Pasquale, atleti azzurri tutti sordi, sono i protagonisti di un viaggio attraverso l'Italia, durato due anni, che racconta il loro percorso umano e sportivo: i sogni, le difficoltà, i sacrifici, ma anche le barriere che lo sport e la possibilità di indossare la maglia azzurra ha permesso loro di superare. Un evento speciale, gratuito e su prenotazione quello del 17 febbraio dalle 15,30 alle 17,30 presso MPDF onlus in via Tommaso Pendola, 37 a Siena al quale si potrà partecipare comunicando la propria presenza via email a info@mpdfonlus.com.

I Venerdì del Pendola è un cartellone di appuntamenti organizzato da MPDF onlus su lingua e cultura sorda, interpretariato e educazione con il patrocinio di Comune di Siena, Provincia di Siena, Asp Città di Siena, Ens Sede Provinciale Siena.

Tutti gli incontri sono resi accessibili grazie ad un servizio di interpretariato Ita/Lis

Per informazioni: www.mpdfonlus.com - info@mpdfonlus.com

11) Incontro con Lions Club Mortara Mede Host: venerdì 3 marzo ore 14,30.

II LIONS CLUB MORTARA MEDE HOST, in collaborazione con il **Pio Istituto dei Sordi** l'organizzazione di un incontro formativo di aggiornamento professionale per le figure socio-sanitarie ed assistenziali delle R.S.A. della Lomellina. L'incontro dal titolo "*L'ipoacusia in RSA: strategie possibili per una migliore qualità della vita degli anziani ospiti*", che avrà a tema le problematiche relative all'ipoacusia negli ospiti anziani delle R.S.A., si svolgerà

VENERDI' 3 marzo dalle ore 14,30 alle ore 18,30

presso Palazzo Cambieri in corso Garibaldi 44 a Mortara (sala conferenze al Primo piano)



Lions Club Mortara Mede Host



Corso di FORMAZIONE

**L'ipoacusia in R.S.A. :
strategie per una migliore
qualità della vita degli
anziani ospiti.**

Organizzato dalla Fondazione
Pio Istituto dei Sordi di Milano

Destinatari:

***Il corso si rivolge a
personale ASA e OSS
operante nelle R.S.A.***



Sede e Durata:

venerdì 3 marzo 2017

dalle ore 14,30 alle 18.30

palazzo Cambieri -

Corso Garibaldi 44 - Mortara

sala conferenze 1^ piano

e dal Lions Club Mortara Mede Host

Iscrizione:

il corso è gratuito ed è finanziato
dalla Fondazione Pio Istituto dei
Sordi di Milano e dal Lions Club
Mortara Mede Host

Prenotazioni:

formazione-lions@lomellina.it

Cell. 392 426 6731 - 335 48 51 63





**L'ipoacusia in R.S.A. :
strategie per una migliore
qualità della vita degli
anziani ospiti.**

II PROGRAMMA

Obiettivi

Presidente Lions Club Mortara Medea
Host

Presidente Fondazione Pio Istituto
dei Sordi – Milano

Dott. Emilio Comaschi:

Sintomi e conseguenze della sordità
nell'anziano

Sordità: introduzione e
contestualizzazione alla realtà
dell'anziano fragile.

Quali sono i primi sintomi di sordità
nell'anziano.

Quali sono le conseguenze della
sordità nell'anziano.

Al termine del corso è previsto

- Il rilascio degli attestati di
partecipazione
- Un piccolo rinfresco.

Dott.ssa Pierluigia Verga

*Psicologa – psicoterapeuta e
Formatrice:*

elementi per una buona
comunicazione con la persona
affetta da ipoacusia

La comunicazione interpersonale e
le sue funzioni relazionali:

- Elementi di pragmatica nella
comunicazione.

-Conversazione interpersonale e
cooperazione: il principio di
cooperazione e il principio di
cortesia.

La percezione e i suoi deficit:
impatto sulla relazione
interpersonale.

Esercitazione con simulazione di
udito limitato e visione parziale.

Anziano e deficit percettivi: la
dimensione del problema.

Deficit di relazione e conseguenze
sulla cognitivtà: il punto di vista
delle neuroscienze.

12) Visita al Centro di Audiovestibologia di Varese dell'on. Maria Chiara Gadda: lunedì 6 febbraio ore 11,00.



Nell'ambito delle iniziative che la **Fondazione Pio Istituto dei Sordi** mette in atto per dare maggiore visibilità al Centro di Audiovestibologia dell'A.S.S.T. dei Laghi - quale Centro di Eccellenza in Lombardia e nell'intero Paese e diretto dalla Dott.ssa Eliana Cristofari - comunichiamo che **lunedì 6 febbraio p.v. alle ore 11,00 l'on. Maria Chiara Gadda** farà visita al Centro.

13) Vite non degne della vita. L'Olocausto nasce per i disabili.

di Claudio Arrigoni

Tutto cominciò da quelle parole: "Vite indegne di essere vissute". L'Olocausto nasce da lì. Lo sterminio che ha sconvolto il '900 europeo parte da quella parola: "indegne". Ernst aveva 14 anni, veniva dalla comunità Rom, era in un ospedale psichiatrico. Un giorno regalò a un infermiere che gli era simpatico una foto con la dedica 'In memoria': "Tanto io non vivo a lungo. Spero che quando muoio ci sia tu, così mi metti bene nella bara". Il giorno dopo lo avevano ucciso. Quell'infermiere non c'era. Hurbinek dimostrava tre anni, era paralizzato dalle reni in giù. Solo Henek, 15 anni, sapeva capirlo, stargli vicino, dargli da mangiare, pulirlo. Un giorno Henke annunciò: "Hurbinek ha detto una parola". Non si capiva bene quale, ma aveva parlato. Quella parola rimase segreta. Morì "ai primi di marzo, libero ma non redento. Nulla resta di lui", solo le parole del racconto di Primo Levi, altrimenti nessuno, proprio nessuno saprebbe di Hurbinek, che forse "aveva tre anni, e forse era nato ad Auschwitz e non aveva mai visto un albero".

Le vite non degne della vita. Quelle di Ernst e di Hurbinek. Perché, come sempre, bisogna dare un volto e un nome e una storia, altrimenti la Storia rimane solo numeri e dati e documenti. La Giornata della Memoria nel ricordo della Shoah ci parla delle persone. Una per una. A contarne

milioni. La follia nazista è partita dalla “vite indegne”: le persone con disabilità sono state le prime sulle quali è stato sperimentato l’orrore, a morire in massa, rinchiusi in una stanza con quel gas che entrava nel loro corpo, ma prima ancora uccisi con iniezioni. Non solo persone con disabilità intellettiva e malati psichici, ma anche disabili fisici e con malattie genetiche. L’idea del gas nacque per loro e fu poi adottata nei lager. Decine di migliaia, fra il ’39 e il ’41. Se ne contano oltre 70 mila, fra i quali 5 mila bambini. Ai quali se ne devono aggiungere almeno altri 250 mila dopo quella data, ma le cifre possono essere solo per difetto. Prima di ebrei, uomini e donne delle comunità Rom e omosessuali, oppositori politici. Prima di tutti, color che sono considerati un ‘peso sociale’, i disabili. Per approfondire, ci si può riferire al sito Olokaustos o su Superando, partendo da quanto pubblicato oggi, con approfondimento di Silvia Cutrera.

“Ausmerzen ha un suono dolce e un’origine popolare. È una parola di pastori, sa di terra, ne senti l’odore. Ha un suono dolce ma significa qualcosa di duro, che va fatto a marzo. Prima della transumanza, gli agnelli, le pecore che non reggono la marcia, vanno soppressi”. Marco Paolini con il suo monologo “Ausmerzen – Vite indegne di essere vissute”, trasmesso due anni fa da La7, è stato capace di porre all’attenzione di milioni di persone l’Olocausto dimenticato dei disabili. Quello che ha fatto lui in quelle poche decine di minuti di racconto dell’orrore non lo hanno fatto anni di storiografia, dibattiti e convegni. Quel monologo (ora riproposto intelligentemente da Einaudi in un cofanetto con Dvd con contenuti extra e un libro con lettere e storie, curati dal fratello Mario) andrebbe adottato nelle scuole.

Prima la sterilizzazione, già dal 1933, che non cominciò certo in Germania: Danimarca, Svezia, Finlandia e Norvegia erano le tristi avanguardie con leggi non diverse da quella tedesca, dove furono sterilizzate quasi 400 mila persone a partire dal ’34. Poi, nel ’39, è Hitler stesso con una lettera ad autorizzare i medici “a concedere la morte per grazia ai malati considerati incurabili secondo l’umano giudizio”. L’inizio della fine. Parte l’Aktion T4, l’operazione di eutanasia forzata che prende il nome da Tiergartenstrasse 4, l’indirizzo di Berlino sede dell’apparato organizzativo, in un villino espropriato a una famiglia ebrea, e poi, dopo il ’41, l’Aktion 14F13, ancora più selvaggia e segreta. Sconvolgente perché non coinvolge le SS, la gestapo, i militari feroci che sono nell’immaginario collettivo nazista. No. Ci sono medici e infermieri a infliggere la morte e pene immani, giuristi e avvocati a giustificarla, inservienti e operai a dare la loro opera. Centinaia, probabilmente ancor più. Ecco un altro motivo del silenzio, durato fino agli ‘90.

Era parte della società civile a essere protagonista del primo Olocausto nazista. La fine degli anni ’20 è stato uno dei periodi più difficili dal punto di vista economico e fu gioco facile far leva anche sui costi sociali delle persone con disabilità o malattie gravi. La propaganda di regime lavorò in questa direzione: nelle scuole (giravano problemi tipo questo: “Un malato di mente costa circa 4 marchi al giorno, un invalido 5,5 marchi, un delinquente 3,5 marchi. In molti casi un funzionario pubblico guadagna al giorno 4 marchi, un impiegato appena 3,5 marchi, un operaio... a) rappresenta graficamente queste cifre...), con manifesti (celebre uno dove un operaio portava sulle spalle il peso di persone disabili) e informazioni martellanti sui costi sociali delle persone con disabilità, attraverso film (l’ultimo è addirittura del ’41, poco prima di porre fine alla parte “pubblica” di Aktion T4: “Io accuso”, dove una donna con sclerosi multipla chiede al marito di ucciderla prima di soffrire troppo e lui viene poi assolto nel processo).

Ancora squarci che fanno pensare. La Aktion T4, che continuò però, come già detto, in maniera ancor più brutale nei lager e nei luoghi che dovevano essere di cura, si concluse probabilmente per la nascente opposizione pubblica, anche da parte delle Chiese cattolica e protestante, per la risonanza che ebbero gli omicidi di massa: a centinaia di famiglie arrivavano lettere con certificati di morte per motivi fasulli, spesso uguali e negli stessi giorni, autobus trasportavano persone che

scomparivano dopo che si innalzava il fumo dai forni crematori. Viene da chiedersi allora: se fosse successo anche in seguito, per le deportazioni di massa e lo sterminio della popolazione ebrea, di persone omosessuali o della comunità Rom, sarebbe magari cambiato qualcosa?

Hurbinek che ha solo il nome e Ernst Lossa, al quale è dedicato il Museo del Giocattolo di Napoli, sono immensi testimoni delle nostre paure verso la disabilità e le diversità, che a volte purtroppo tornano. A questo serve la memoria, a farci diventare migliori.

Ci sono iniziative che ricordano l'Olocausto delle persone con disabilità, in occasione della Giornata della Memoria. In rete si trovano informazioni, qui ne ricordiamo tre: sabato 26 gennaio (alle 10) a Roma al Museo storico della Liberazione un incontro partendo dalla presentazione del cortometraggio "Vite indegne di essere vissute"; venerdì 25, a Collecchio (Parma, alle 20.30) al Teatro Crystal, "Taccuino di Lavoro", incontro con Mario Paolini, con pagine scelte e video da Ausmerzen; sabato pomeriggio, a Milano (dalle 16 alle 18.30), in via Hermada 8, intervento di Franco Bompreszi nell'incontro in cui sono previsti video tratti da "La Risiera di San Sabba".

Fonte:

<http://invisibili.corriere.it/2013/01/25/vite-non-degne-della-vita-lolocausto-nasce-per-i-disabili>

14) I sordi protestano contro il sistema degli allarmi sirena.

Una manifestazione di protesta/sensibilizzazione si terrà in quattro città svizzere, tra cui Lugano



LUGANO - «I sordi continuano a rischiare la propria vita perché esclusi dai sistemi d'allarme sirena e dalle informazioni d'emergenza emesse dalle stazioni radiofoniche». Il grido di protesta arriva dalla Federazione svizzera dei sordi che ha deciso sensibilizzare sull'argomento attraverso la manifestazione #Allarme morti, chiedendo all'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) di agire. Il primo febbraio le persone sorde si raduneranno in quattro città svizzere per attirare l'attenzione sulle attuali disposizioni vigenti, definite «discriminatorie». Alle ore 13:30 le sirene di tutta la Confederazione ululeranno per verificarne il corretto funzionamento, ma per loro tutto continuerà a rimanere in silenzio.

«La Svizzera è vincolata dalle disposizioni della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con una disabilità a garantire un sistema di allarmi in caso di catastrofi soprattutto ed anche alle persone residenti con una disabilità - sottolinea in un comunicato odierno la Federazione svizzera dei sordi -. Ma sono anni che le persone sorde e con una disabilità uditiva residenti in Svizzera attendono invano l'adempimento dei loro diritti e vengono continuamente accantonati dall'Ufficio federale per la Protezione Civile».

Che un allarme visivo sia possibile, d'altra parte, è dimostrato da quanto adottato nella regione di Basilea. Qui l'Istituto dei Sordi, in collaborazione con la Polizia, avvisa i residenti sordi con un sistema via SMS dell'imminente pericolo.

«Ma la protezione della popolazione è e resta un compito della Confederazione» prosegue la Federazione svizzera dei sordi. Per questo è stato chiesto all'Ufficio per la protezione della popolazione che vengano attuate misure concrete per implementare un allarme visivo sul piano nazionale adatto anche alle persone sorde e con una disabilità uditiva. Le manifestazioni si sono tenute il primo febbraio, alle ore 13:30, in quattro città svizzere: Lugano (Piazza San Carlo), Basilea (Barfüsserplatz), Bern (Bassa Waisenhausplatz), Losanna (Place de l'Europe).

Fonte: <http://www.tio.ch/News/Ticino/Attualita/1128596/I-sordi-protestano-contro-il-sistema-degli-allarmi-sirena/>

15) Caritas Ambrosiana: Convegno "Farsi Prossimo. Sembra poco, però è tutto": sabato 11 febbraio ore 9,00.



A trent'anni dal Convegno diocesano Farsi Prossimo torniamo a interrogarci sul volto "di una comunità cristiana composta non solo da coloro che vanno a Messa la domenica ma da coloro che vivono per gli altri. Sembra poco però è tutto. E c'è un'aggiunta importantissima. Di coloro che

vivono per gli altri perché vanno a Messa la domenica” (da “Il volto della nostra Chiesa”, Omelia in chiusura del Convegno, Milanofiori 23 novembre 1986).

Sabato 11 febbraio 2017 Ore 9.00 - 13.00
Auditorium San Fedele - Via Hoepli, 3 Milano

Per maggiori informazioni sul programma collegarsi all'indirizzo:

<http://caritasambrosiana.it/eventi/convegni/30-anni-dopo-farsi-prossimo-sembra-poco-pero-e-tutto>

16) Simone Soria, un ingegnere molto speciale.

Appena lo vedemmo scendere dallo scivolo montato sul suo furgone le educatrici del Piccolo Cottolengo Don Orione, ed il sottoscritto, capimmo subito di trovarci di fronte ad un personaggio simpatico dotato di un sorriso non comune, a prescindere dal professionista che successivamente avremmo conosciuto ed apprezzato.

Ma andiamo con ordine riportando quanto lui stesso scrive nel suo opuscolo intitolato

“La realtà di Simone, l’Utopia di molti”.

“... sono affetto da disabilità motoria grave, ovvero non cammino, non uso le mani e per di più articolo le parole con fatica. Nonostante ciò a Modena ho studiato, mi sono diplomato, ed ho conseguito nel 2004 la laurea in Ingegneria informatica con il più brillante dei risultati e in Aprile 2012 mi sono addirittura sposato.”

Queste poche note autobiografiche penso siano sufficienti a dare un’ idea dello spessore del personaggio.

Ma riprendiamo la sua narrazione “Ora gestisco insieme al mio staff le attività di AIDA, che ho fondato nel 2005 per proporre innovativi ausili informatici da me ideati e far conoscere le possibilità che offro a chi si trova nelle mie stesse condizioni. Dal luglio 2013 AIDA è una cooperativa sociale ONLUS.”

Ma come è arrivato l’ing. Soria al PCDO ?

Tutto nasce dalla richiesta pervenutami da una giovane ospite della struttura, che chiameremo Maria, affetta da una patologia simile a quella di Simone, ma meno grave, infatti Maria riesce ad usare a fatica un dito e si fa comprendere facilmente quando parla.

E’ una ragazza esuberante tanto che ha chiesto di essere inserita nel Comitato Rappresentanza degli Ospiti (CoRO).

Già dai primi incontri del CoRO Maria espresse il desiderio di diventare segretaria del Comitato e di voler redigere di persona i verbali ricopiando gli appunti stilati a mano durante le riunioni.

Ma per far questo si rende necessario l'utilizzo di un PC che Maria in passato ha imparato ad usare a scuola ma che ora non utilizza più da molti anni.

Maria avrebbe perciò bisogno di un ausilio per poter scrivere senza l'uso della tastiera, per lei di difficile utilizzo.

Dopo una rapida ricerca in rete, usando semplici parole chiave, è comparso il nome di AIDA e dell'ing. Soria con il quale sono subito entrato in formale contatto. Formalità comunicativa presto sostituita da un rapporto estremamente cordiale.

Un rapido scambio di mail per gli accordi necessari a concordare con Simone, e il suo socio Michael, una prima visita al PCDO di Milano, tappa di uno dei tanti viaggi che il portano a percorrere l'Italia per recarsi presso le famiglie e le associazioni dove è richiesto il loro intervento.

L'ausilio informatico proposto da AIDA si compone di un SW sviluppato dall'ing. Soria ed installato su una webcam collegata ad un PC attivabile mediante un minimo movimento facciale, di un occhio, di un labbro o di un semplice suono emesso dall'utente.

Elevato è dunque il livello di personalizzazione.

Inoltre il suo utilizzo è molto semplice e può essere appreso anche da persone con ritardi mentali.

Paolo Chiaramonti (Consigliere Associazione InCerchio per le persone fragili Onlus)

17) Santa Messa di Papa Francesco al Parco di Monza: sabato 25 marzo ore 15,00.

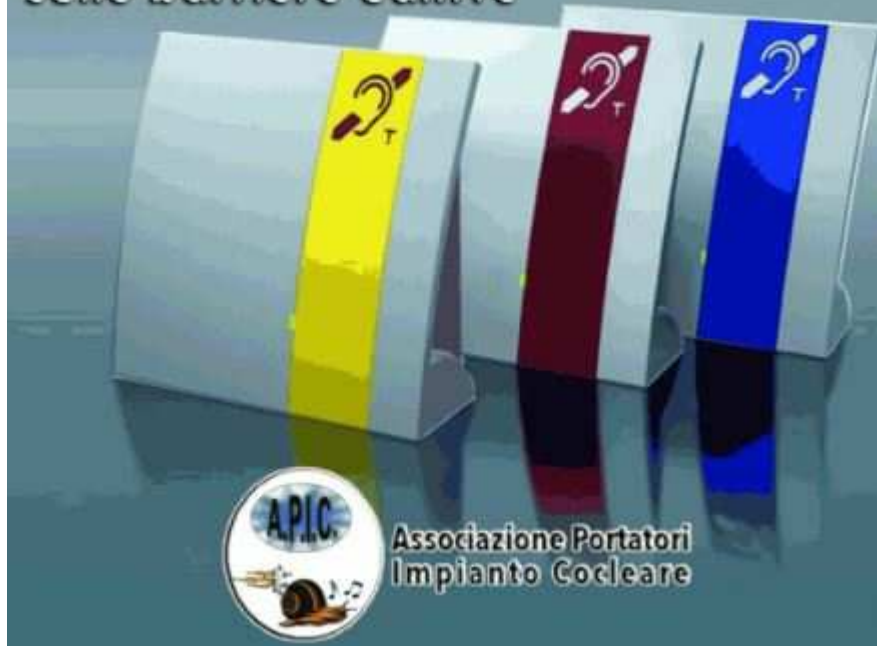
A breve verranno date indicazioni per quanto riguarda la partecipazione alla Santa Messa al Parco di Monza per le persone con disabilità uditive, in accordo con il Comitato che si è costituito presso la Diocesi di Milano.

18) Progetto APIC sensibilizzazione sulle barriere uditive - APIC.

L'APIC Associazione Portatori Impianto Cocleare, nell'ambito dei progetti da attivare a seguito dell'assegnazione del contributo derivante dalla scelta dei cittadini sul 5 per mille relativo all'anno 2013, ha deliberato di destinare parte delle risorse per l'acquisto di apparecchiature atte al superamento delle barriere sensoriali che riguardano il deficit uditivo e /o sordità. La tecnologia assistita che favorisce il miglioramento della comunicazione con le persone con disabilità uditiva che utilizzano Apparecchio Acustico/AA o Impianto Cocleare/IC è molto varia, tenendo conto dell'esperienza maturata come volontari operanti all'interno delle strutture pubbliche abbiamo ritenuto che l'apparecchio "Amplificatore portatile con sistema ad induzione magnetica" possa essere lo strumento adatto per tamponare molte situazioni critiche.

Per maggiori informazioni consultare la pagina al link: <http://www.apic.torino.it/news/archivio-news/196-progetto-apic-sensibilizzazione-sulle-barriere-uditive.html>

Il progetto APIC di sensibilizzazione sulle barriere uditive



19) A Torino il primo laboratorio di visual storytelling per ragazzi sordi.

Prenderà il via domani, a Torino, il primo laboratorio di visual storytelling rivolto ai giovani con disabilità uditiva delle scuole medie e superiori della città e della provincia. Una iniziativa dell'Associazione Portatori Impianto Cocleare di Torino, in collaborazione con Fondazione Akusia Onlus. Il progetto, "Hey ti voglio raccontare... laboratorio di storytelling per ragazzi sordi", ha lo scopo di offrire un approccio alla lettura e al narrare piacevole e divertente, rafforzando la fantasia e le capacità creative ed espressive dei giovani attraverso lavori e discussioni di gruppo e giochi interattivi. Per maggiori informazioni consultare la seguente pagina al link:

<http://notizie.tiscali.it/regioni/piemonte/articoli/Visual-storytelling>

20) Città metropolitana di Milano: firmato il decreto per la messa a disposizione dei fondi.



Comunicato stampa

Studenti disabili: firmato oggi il decreto per la messa a disposizione dei fondi

30 gen 2017 - A seguito della comunicazione arrivata lo scorso venerdì 27 gennaio dalla Regione Lombardia, la Città metropolitana di Milano ha firmato oggi pomeriggio il decreto che mette a disposizione i fondi per consentire la continuità del servizio di inclusione scolastica degli studenti disabili.

I fondi ammontano a circa tre milioni e mezzo di euro e permetteranno la prosecuzione del servizio, anche se non ancora sufficienti a coprire interamente il fabbisogno.

La Città metropolitana continua tuttavia il confronto con la Regione Lombardia per garantire appieno il diritto allo studio degli studenti disabili fino alla fine dell'anno in corso.

INFO



Città metropolitana di Milano
Via Vivaio, 1 - 20122 Milano

Tel: 02 7740.6655
Fax: 02 783058
stampa@cittametropolitana.milano.it
www.cittametropolitana.mi.it

A tutela della Sua privacy (ai sensi del D. Lgs 196/2003), se il Suo nominativo fosse stato inserito nella lista erroneamente o se non desiderasse ricevere più la nostra newsletter, potrà richiedere l'immediata rimozione del suo nominativo semplicemente rispondendo a questa e-mail e mettendo CANCELLA nell'oggetto.

Sede legale: Via Giasone del Maino, 16 - 20146 Milano - Tel: 02.48017296 - Fax: 02.48023022
E-mail: urp@pioistitutodeisordi.org - Portale Web: www.pioistitutodeisordi.org